

LA MATRICE CLIMA NEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

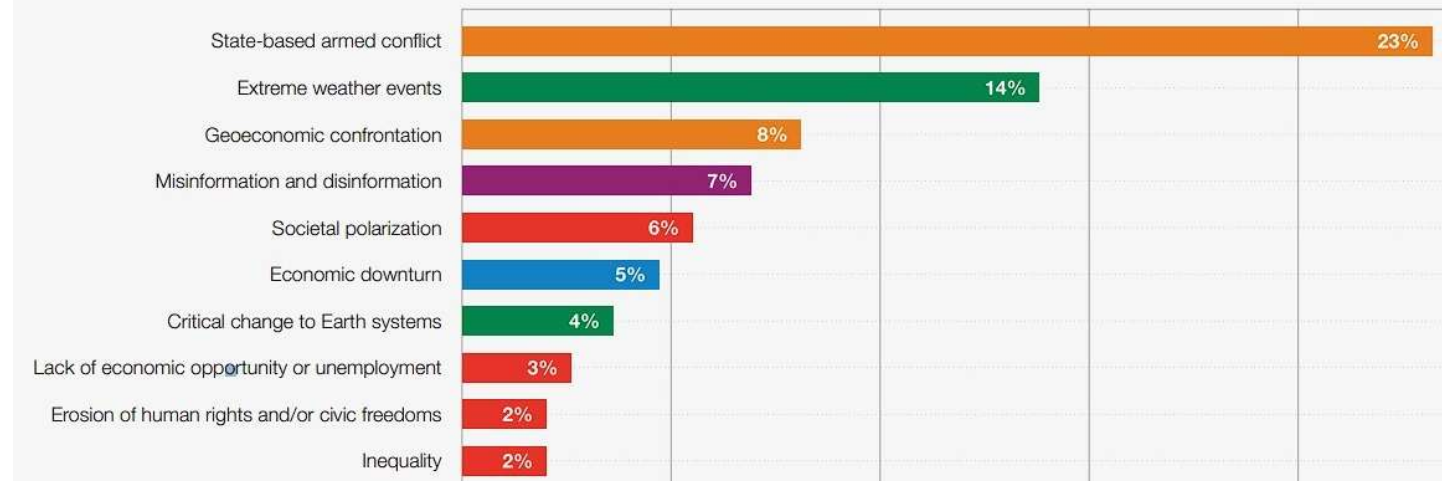
Avv. Paola Brambilla
Venezia, 13 febbraio 2025

GLOBAL RISKS REPORT 2025 - WORLD ECONOMIC FORUM

10 years



Current Global Risk Landscape



AGENDA

La funzione della VIA

La matrice clima nel TUA

Le linee guida VIA

Il principio DNSH

La verifica climatica delle infrastrutture

I problemi applicativi

Prospettive

LA FUNZIONE DELLA VIA

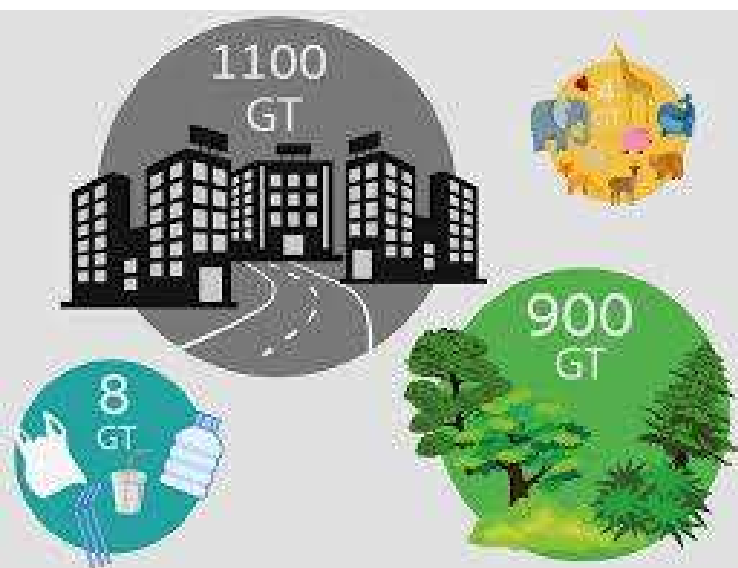
COSTITUZIONE RIFORMATA E TUA



AMBIENTE E/E' RELAZIONE

Winston Churchill 1943: We shape our buildings and after that they shape us

Pierre Paul Grassé 1959: La trasformazione dell'ambiente riorienta chi trasforma



LA VIA COME REGOLAZIONE DELLE RELAZIONI UOMO ↔ AMBIENTE

Art. 41 e 9 COSTITUZIONE

Artt. 3 quater commi 2 e 3

Il diritto fondamentale alla VIA

La tutela ambientale come disciplina delle relazioni



LA MATRICE CLIMA NEL T.U.A.

MATRICE, FATTORE O FORMANTE?

COME E COSA SI VALUTA?

- Art. 5

Impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori:

- popolazione e salute umana;
- biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;
- territorio, suolo, acqua, aria e clima;
- beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;
- interazione tra i fattori sopra elencati.

Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo.

LE LINEE GUIDA VIA

I PRIMI ORIENTAMENTI

DIRETTIVA 2011/92 LINEE GUIDA 2013

Clima: contesto

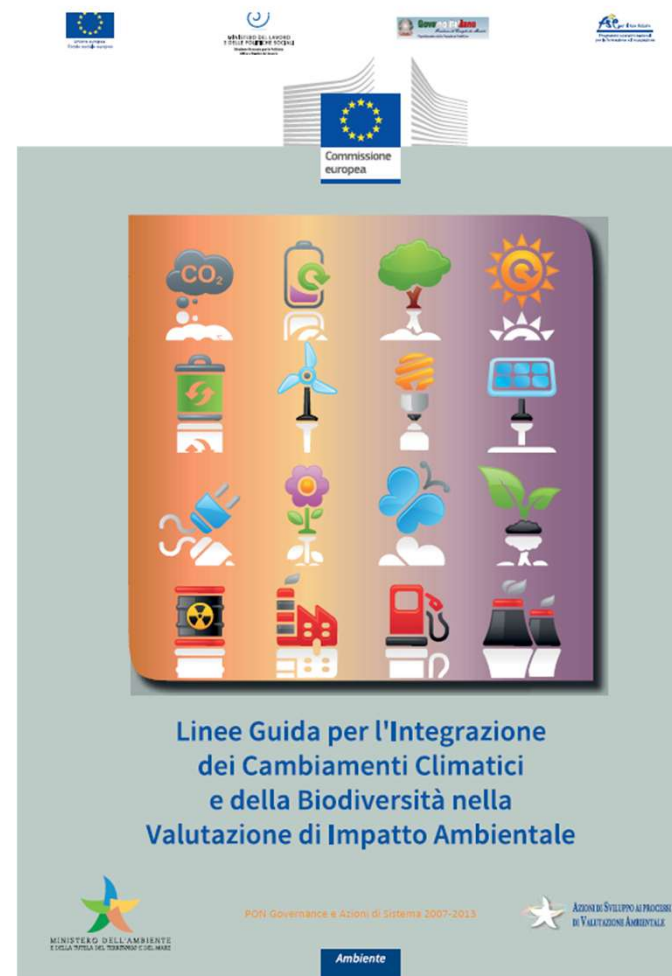
Individuazione effetti diretti e indiretti

Complessità

Intercertezza

Monitoraggio

Gestione adattativa



DIRETTIVA 2014/52 LINEE GUIDA 2018

Clima: fattore in sè e per interazione

Effetti del progetto sul clima

MITIGAZIONE

Effetti del clima sul progetto

ADATTAMENTO

Contributo agli OBIETTIVI POLITICI

Contributo a DECISIONI INFORMATE

Linee guida per la
predisposizione dello Studio
di Impatto Ambientale
(Direttiva 2011/92/UE, come
modificata dalla Direttiva
2014/52/UE)



TIPOLOGIE DI IMPATTI CORRELATI AL CLIMA

Mitigazione
Adattamento
Produzione
Consumo

Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici
• domanda di energia dell'industria • domanda di energia del settore abitativo ed edile • Emissioni di GHG in agricoltura • Emissioni di GHG nella gestione dei rifiuti • Modelli di spostamento e emissioni di GHG del settore dei trasporti • Emissioni di GHG dalla produzione di energia • Uso dei terreni, cambiamento di destinazione d'uso dei terreni, silvicoltura e biodiversità	• ondate di calore (compresi l'impatto sulla salute umana, i danni alle colture, gli incendi boschivi, ecc..) • siccità (comprese la minore disponibilità e qualità dell'acqua e la maggiore richiesta d'acqua) • gestione delle alluvioni e precipitazioni estreme • tempeste e vento forte (compresi i danni ad infrastrutture, edifici, colture e boschi) • frane e smottamenti • innalzamento del livello dei mari, tempeste eccezionali, erosione costiera ed intrusione di acqua salata • ondate di freddo • danni dovuti al gelo e disgelo ²⁰

IL PRINCIPIO DNSH

LA VIA COME VALIDAZIONE PUBBLICA

LA VALUTAZIONE DEL PRINCIPIO DNSH


Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIPARTIMENTO DELL'UNITÀ DI MISSIONE PER IL PNRR

IL PRINCIPIO DNSH E L'ANALISI DEI RISCHI CLIMATICI NEL PNRR

Vademecum per i Soggetti Attuatori delle misure MASE


COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 12.2.2021
C(2021) 1054 final

Comunicazione della Commissione

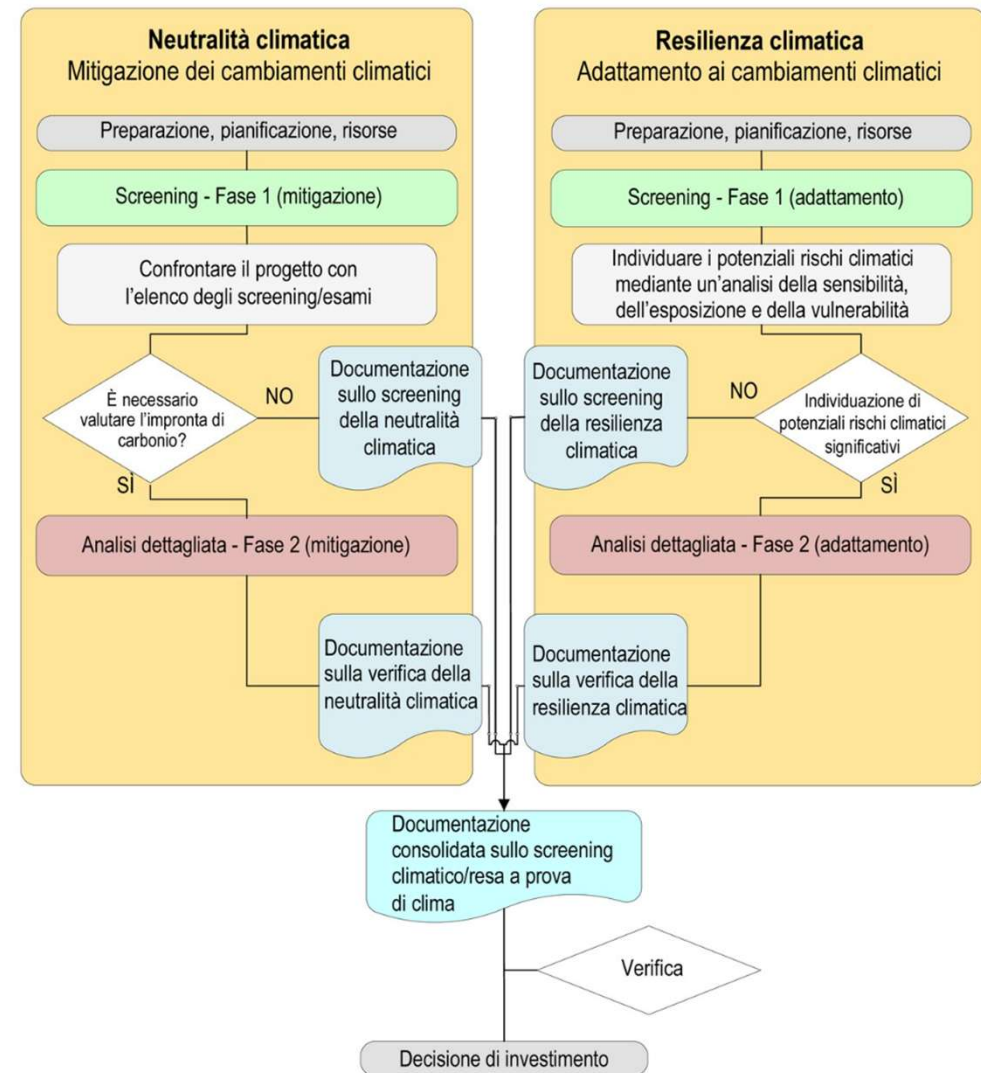
Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza

Elementi tutelati dalla Direttiva VIA	Elementi tutelati dal principio DNSH
Uomo	Attività (O1), Persone (O1), Attivi (O1)
Fauna	Specie-Habitat-Biodiversità (O6)
Flora	Specie-Habitat-Biodiversità (O6)
Suolo	Suolo (O4), (O5)
Acqua	Acqua (O5), Acque superficiali (O3), A.sotterranee (O3), A.marine (O3), Risorse idriche (O4)
Aria	Gas ad effetto serra (O1), Aria (O5)
Clima	(O1)
Paesaggio	
Beni materiali	Materiali (O4), FENR (PO), Materie prime (O4), Risorse idriche (O4)
	Rifiuti (O4)
Patrimonio culturale	
Interazione dei fattori	Natura (O2), Ecosistemi (O6)

LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE

IL DRIVER FINANZIARIO

RESA A PROVA DI CLIMA



REGOLAMENTO UE

2021/523

2021/1060

SCREENING DI MITIGAZIONE

SCREENING DI ADATTAMENTO

VERIFICA CLIMATICA

VIA IN CORSO

VIA ESAURITA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

**INDIRIZZI PER LA VERIFICA CLIMATICA DEI PROGETTI INFRASTRUTTURALI
IN ITALIA PER IL PERIODO 2021-2027**

DPCoe - MASE - JASPERS

6 ottobre 2023

Sommario

1. Introduzione.....	1
2. Metodologia per la verifica climatica nel periodo 2021-2027	2
2.1 Verifica della neutralità climatica (mitigazione dei cambiamenti climatici)	2
2.2 Verifica della resilienza climatica (adattamento ai cambiamenti climatici)	4
3. Ambito di applicazione della verifica climatica in Italia	6
4. Strumenti per l'analisi della vulnerabilità degli interventi.....	8
5. Integrazione dei processi di verifica e valutazione ambientale	11
5.1 Integrazione tra Verifica Climatica e Valutazione di Impatto Ambientale	12
5.2 Integrazione tra Verifica Climatica e Valutazione Ambientale	
5.3 Integrazione tra Verifica Climatica e Valutazione Ambientale	
Allegato – Ambito di applicazione della verifica climatica (2021-2027)	

16.9.2021

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

C 373/1

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

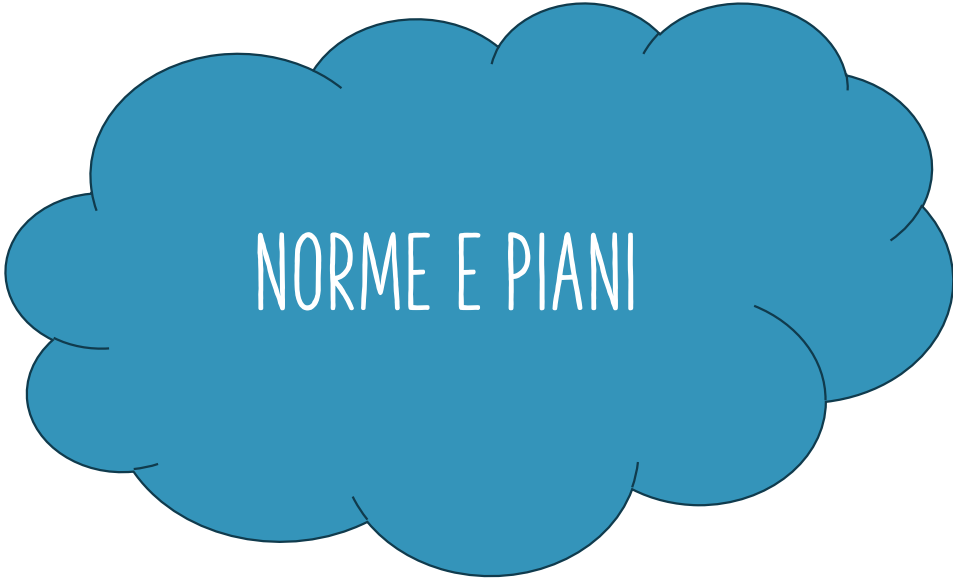
Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027

(2021/C 373/01)

Procedura di VIA	Considerazioni fondamentali
Screening (non formalmente parte della VIA, applicabile ai progetti di cui all'allegato II)	L'attuazione del progetto potrebbe avere effetti significativi sulle questioni legate ai cambiamenti climatici o risentirne in modo significativo? È necessaria una VIA?
Definizione dell'ambito di applicazione (se del caso).	Quali potrebbero essere le principali questioni legate ai cambiamenti climatici? Quali sono i principali portatori di interessi e le autorità ambientali interessati ai cambiamenti climatici e in che modo saranno coinvolti nella VIA? Quali sono, a loro avviso, le questioni fondamentali? Qual è la situazione attuale in tema di cambiamenti climatici e come evolverà probabilmente in futuro? Qual è il contesto politico in materia di cambiamenti climatici, quali sono gli obiettivi e i traguardi?
Rapporto di VIA/informazioni e consultazione	Quali metodi, strumenti e strategie saranno più utili per comprendere e valutare le principali questioni legate ai cambiamenti climatici? Quali sono le alternative disponibili per affrontare le principali questioni legate ai cambiamenti climatici? In che modo la loro attuazione inciderebbe sugli obiettivi in materia di cambiamenti climatici? In che modo si possono evitare effetti negativi sui cambiamenti climatici? Se tali effetti non possono essere evitati, in che modo possono essere ridotti o compensati? In che modo si possono massimizzare gli effetti positivi? In che modo i cambiamenti climatici potrebbero essere integrati nel progetto (ad esempio rendendo a prova di clima)? Le modalità per individuare i cambiamenti climatici, gestire l'incertezza ecc. sono state spiegate in modo chiaro?
Processo decisionale/ autorizzazione	In che modo le questioni legate ai cambiamenti climatici possono essere integrate nell'autorizzazione e nel progetto finale?
Monitoraggio	In che modo saranno monitorati gli effetti sui cambiamenti climatici? In che modo saranno monitorate le misure di mitigazione di cui alla VIA? In che modo sarà valutata la gestione adattativa?

PROBLEMI APPLICATIVI

PIANI, BASELINE, EFFETTI INDIRETTI



NORME E PIANI

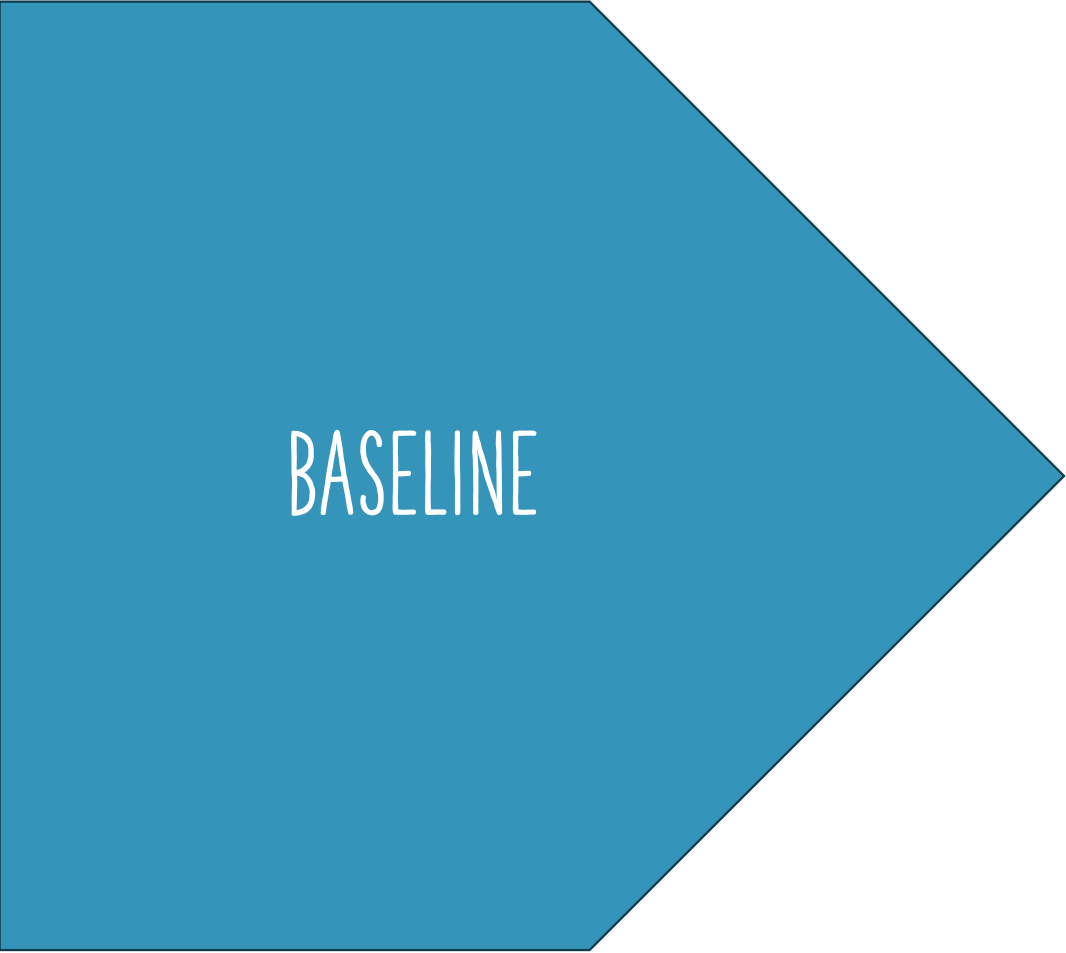
✓ PNACC

✓ PNIEC

✓ PITESAI

☐ COM 2023/796

☐ ART. 6 COMMA 17 TUA

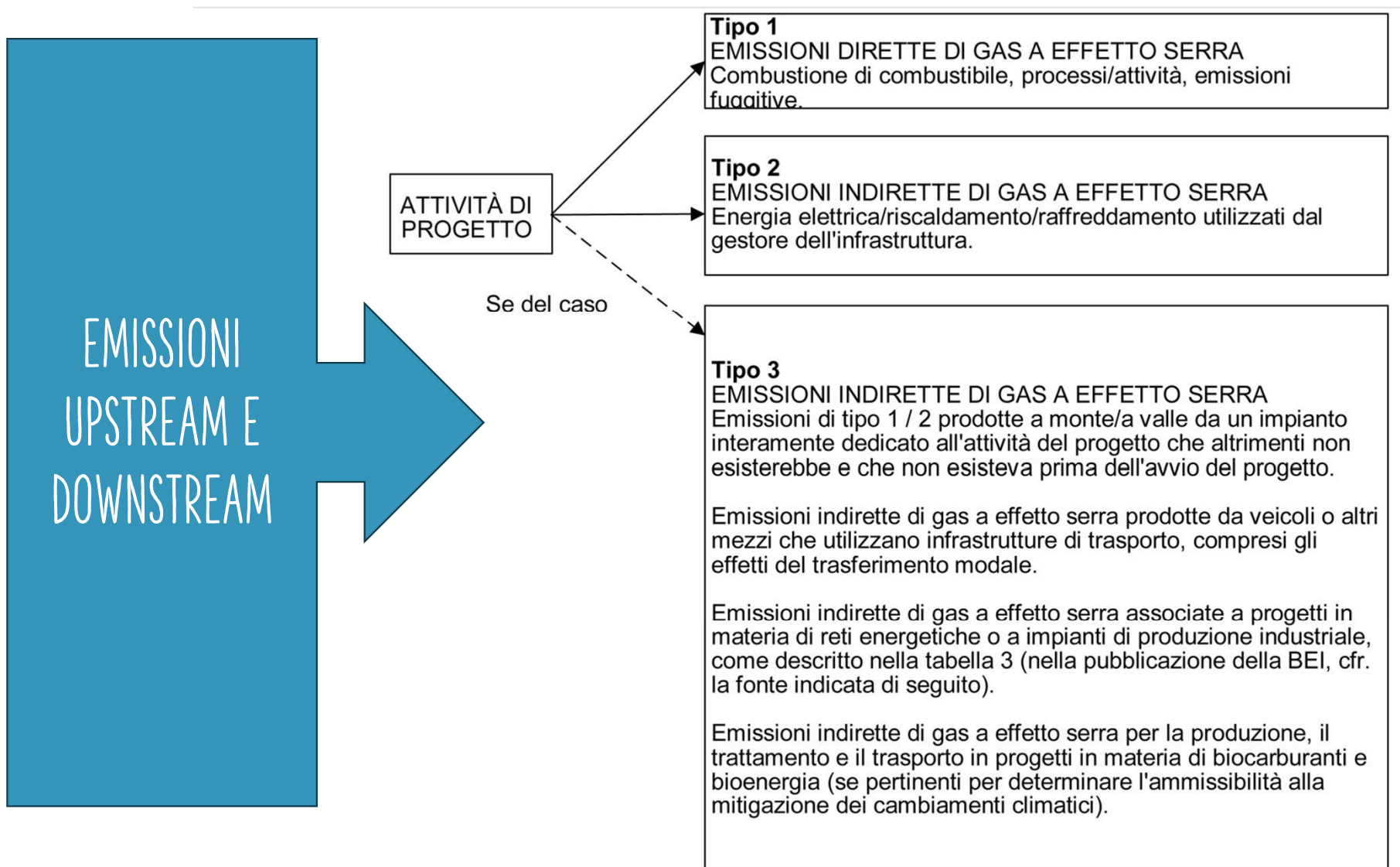


BASELINE

PROGETTO ESISTENTE
PROGETTO IN FIERI
PROGETTO AUTORIZZATO



IMPATTI SUL CLIMA





QUALE RISULTATO POSSIBILE?



PROSPETTIVE

STIGMERGIA, MONITORAGGIO, PROCEDIMENTO ADATTIVO
DIACRONICO, INFORMAZIONE AMBIENTALE, PREPAREDNESS

LA NUOVA FUNZIONE DELLA VIA



Analisi
multifattoriale



Integrazione delle
tutele



Informazione
ambientale



Condizioni
ambientali e
Montoraggio



Adaptive
assessment

IL GATTO DI SCHROEDINGER O IL VERDETTO DEL DODO?



NON DOMANDARCI LA FORMULA CHE MONDI
POSSA APRIRTI
CODESTO SOLO OGGI POSSIAMO DIRTI,
CIÒ CHE NON SIAMO, CIÒ CHE NON VOGLIAMO.

Eugenio Montale

GRAZIE



Paola Brambilla



Paola.brambilla@guest.unibg.it



www.bfea.it